

Evento Aegee, 1.300 giovani pronti a invadere la Fiera

Spring Agora. In maggio attesi studenti da tutta Europa. Per una settimana vivranno in via Lunga. Il programma: conferenze, workshop e gite turistiche

CAMILLA BIANCHI

Arriveranno a Bergamo in 1.300 da 40 nazioni diverse (dalla Russia alla Turchia sino al Portogallo) e per una settimana la Fiera di via Lunga sarà la loro casa. Giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, in prevalenza studenti universitari, riuniti in città dal 18 al 22 maggio prossimi per l'edizione numero sessantuno dell'assemblea generale di Aegee, l'associazione interdisciplinare che riunisce 13 mila ragazzi di tutta Europa e li rende protagonisti di scambi culturali.

Sabato scorso a Kiev, dove si è tenuta la sessantesima assemblea generale dell'associazione, Aegee-Bergamo ha ufficialmente firmato il passaggio di testimone per organizzare l'evento in casa nostra. «È stato un momento importante, che ha segnato l'inizio di un conto alla rovescia per il quale stiamo lavorando da mesi. Vogliamo portare a Bergamo più di 1.250 giovani e superare così il record detenuto da Barcellona» spiega Paolo Ghisleni, coordinatore di «Spring Bergamo Agora 2016». Organizzare la logistica non sarà impresa da poco. L'associazione può già contare sulla collaborazione del Comune, dell'Università e di Turismo Bergamo. «Abbiamo bisogno del contributo di tutte le realtà che si vogliono rendere disponibili: volontari (ne servono 150, un centinaio hanno già dato la loro adesione, ndr), sponsor, produttori di beni di consumo che desiderano donarne una parte per sfamare i nostri ospiti - dice Davide Viero, presidente di Aegee-Bergamo -. La strada è in salita, ma ci siamo allenati per camminare senza sosta fino alla vetta». Per una settimana tutti e tre i padiglioni della Fiera Nuova saranno occupati dalla manifestazione. I ragazzi dormiranno in un padiglione («si porteranno sacchi a pelo e materassini, come ai raduni degli scout» spiega Ghisleni), un altro sarà adibito a refettorio, e nel terzo seguiranno conferenze e workshop. Si parlerà di rifugiati, mobilità, di-



Aegee Bergamo festeggia dopo la firma per il passaggio di testimone seguita in diretta da Kiev

Scambi culturali e viaggi per tredicimila studenti

Aegee è un'associazione giovanile europea interdisciplinare che conta 13.000 aderenti in tutta Europa. I membri di Aegee hanno la possibilità di partecipare ogni anno a decine di esperienze multiculturali organizzate in tutto il continente con l'appoggio delle maggiori Università europee, arricchendo in questo modo il proprio curriculum vitae. Ma soprattutto - fanno sapere dall'associazione - Aegee significa vacanze e divertimento a basso costo, imparare facilmente le lingue straniere, e conoscere ragazze e ragazzi provenienti da tutta Europa. In questi anni Aegee-Bergamo ha permesso a nu-

merosi giovani di visitare tutta Europa a costi contenuti, parlare ed imparare le lingue straniere, farsi nuovi amici, organizzare e partecipare a eventi internazionali, divertirsi con attività sportive, ludiche e culturali. L'evento più importante è l'Assemblea generale che si tiene ogni sei mesi in una diversa città europea. Nei giorni scorsi Kiev ha ospitato la sessantesima assemblea dell'associazione, che quest'anno ha festeggiato i 30 anni di vita. Negli ultimi dieci anni solo le città italiane di Salerno e Cagliari hanno ospitato un evento internazionale promosso da Aegee. Il prossimo maggio toccherà a Bergamo.

soccupazione giovanile, e dei processi di democratizzazione nei Paesi dell'Unione europea. Relatori ancora da individuare, di solito vengono invitati studiosi e politici ad affrontare i temi prescelti. Gli organizzatori vorrebbero portare in città un ospite di peso in rappresentanza delle istituzioni europee. «Spring Agora Bergamo 2016 sarà un evento low cost ma anche una grande opportunità per tutti - spiegano da Aegee -. I primi commercianti che hanno colto l'importanza di questo evento si stanno facendo avanti per contribuire con sponsorizzazioni. I volontari possono farsi avanti sulla nostra pagina Facebook o scrivendo ad agora@aegeebergamo.eu. Il nostro desiderio è che questa esperienza induca i ragazzi a tornare nella nostra città». E per invogliare i potenziali visitatori saranno organizzati pacchetti turistici per far scoprire le valli, i laghi e le bellezze artistiche del territorio.

La Consulta studentesca ora sbarca in tv

Nuova trasmissione

Un momento di confronto fra ragazzi, genitori e insegnanti. Venerdì l'elezione del nuovo presidente

La Consulta provinciale studentesca è il «parlamentino» degli studenti di Bergamo, e Daniele Pinotti ne è il vertice. Ma è in scadenza e senza possibilità di essere rieletto.

Così, in attesa dell'elezione del nuovo presidente e del suo consiglio di presidenza (venerdì nel corso di un'assemblea plenaria al liceo Secco Suardo), Pinotti ha pensato di incontrare i «consultini» (quelli eletti quest'anno ma anche quelli che già ne hanno fatto parte) per raccontare quali attività sono state proposte negli anni scorsi ai ragazzi, quali sono i progetti che si concluderanno nei prossimi mesi e quali sono le esperienze che i ragazzi potranno fare grazie alla Consulta. «Sono due - ha sottolineato - i progetti che stanno prendendo forma in queste settimane: da una parte la nuova trasmissione che verrà mandata in onda su Bergamo Tv, «Pinzimonio», dove alcuni studenti potranno dare il proprio punto di vista su diversi temi dialogando con insegnanti e genitori. La seconda iniziativa è nata soprattutto per creare spirito di appartenenza tra gli studenti di tutta la Bergamasca».

È in arrivo infatti la nuova maglietta ufficiale della Consulta, una maglietta giovane e colorata, pensata dagli studenti per gli studenti. «L'idea della maglietta - sottolinea Sebastiano

Goggia, che si è occupato di curare la realizzazione delle t-shirt - è nata per accomunare tutti i ragazzi di Bergamo al di là dell'appartenenza a un singolo istituto. È un prodotto fatto completamente a mano da studenti per studenti: per colorarla abbiamo usato particolari colori in polvere (rosso, giallo e blu) sciolti in acqua sulle magliette preparate a spirale. Ogni maglietta sarà unica perché il concept da cui nascono è uguale, ma il risultato su ognuna sarà unico». L'idea è quella di produrre 500 t-shirt e di venderle a un prezzo di circa 5 euro l'una. Il ricavato, 2.500 euro «più un'offerta che verrà fatta dal nostro sponsor di quest'occasione - continua Pinotti - andranno in beneficenza, ma stiamo ancora valutando a quale progetto aderire. Un grande grazie va al nostro sponsor, la Framar di Francesco Maffei».

Pinotti poi ha spiegato anche cosa significa far parte della Consulta: «Far parte di un gruppo straordinario che dà la possibilità di vivere esperienze non comuni: partecipare a viaggi d'istruzione e a incontri di formazione con personaggi eccezionali. E poi dà l'opportunità di organizzare in prima persona manifestazioni, eventi o incontri che in altro modo forse sarebbe più difficile realizzare. L'anno scorso per esempio abbiamo organizzato un convegno con don Giacomo Panizza, e poi una giornata dedicata all'arte al Polaresco e un'assemblea dove parlare della Buona Scuola. Insomma, la Consulta è una grandissima opportunità per crescere».

Alice Bassanesi



I ragazzi della Consulta con la nuova t-shirt solidale FOTO ZANCHI

bk **boutik.it**

visita **boutik.it**
e iscriviti subito
i punti **boutik**
valgono doppio

Oggi spedizioni **gratuite**



Ricarica cera
Liposolubile
viso e corpo - 100ml
a partire da:
2,50 €

sconto del **33%**
Punti Neri Stop
vaso 15 ml

9,99 €
15,00 €

